

CINFORMA

TRA CINEMA E ASSOCIAZIONE



Gita a VENEZIA

EDITORIALE

Come già detto nello scorso numero, stiamo volgendo verso la conclusione della "nostra" stagione cinematografica. Questo fatto però non ha tolto la possibilità all'associazione di continuare a portare avanti il suo impegno ed il suo entusiasmo in altre iniziative.

In questo numero infatti vi informeremo più dettagliatamente della gita (quest'anno a Venezia, il prossimo anno a Cannes?), dell'assemblea annuale accompagnata dall'ormai consueta cena al fresco della Badia di Settimo.

Non sono mancate e non mancheranno le occasioni per poter passare un piacevole ed interessante lunedì sera al Cabiria - vedi l'incontro con Alessandro Benvenuti o la proiezione del film *Mi chiamo Sam* in collaborazione con il Centro Affidi di Scandicci.

A pag. 3 poi sarà analizzato approfonditamente il sondaggio consegnato al cinema lunedì 23 febbraio, per mettere a conoscenza dei soci il ri-

continua a pag.2 →



Sabato 29 e domenica 30 maggio 2004

Maggiori dettagli all'interno di questo numero (pagina 5)



**Assemblea dei soci
& Cena Sociale**

Lunedì 24 maggio 2004

TESSERAMENTO 2004
PER ISCRIVERSI ALL'ASSOCIAZIONE LEGGERE
ATTENTAMENTE PAG.8; SI RICORDA CHE LA
TESSERA DEVE OBBLIGATORIAMENTE
CONTENERE LA FOTO DI RICONOSCIMENTO.

Lunedì 24 maggio presso la Badia a Settimo riproporremo la cena sociale con l'assemblea annuale.

Dovrà essere approvato il bilancio consuntivo 2003 e preventivo 2004. Anche per questo evento daremo informazioni più precise all'interno (pagina 4)

INTERVENITE NUMEROSI!!!

NOTIZIE BREVI

(continua da pag. 1)

sultato ottenuto e quindi anche la proposta avanzata dal Direttivo.

Un'altra nota positiva: dopo l'intervento della nostra Presidenza alla Commissione Cultura del Comune di Scandicci, con l'accento ad un momento difficile e di crisi dei piccoli cinema (Cabiria ad esempio) per l'avvento delle multisale ed il conseguente articolo su "La Nazione", sempre la stessa Commissione, ha chiesto ed ottenuto un incontro con i gestori delle due sale scandiccesi (Aurora e Cabiria) per meglio conoscere ed analizzare il problema.

La Presidenza



Elisabetta&Matteo

• Il 57°

Festival di Cannes si aprirà il 12 maggio, probabilmente con l'atteso *La mala educación* di Pedro Almodòvar. Quest'anno la celebre kermesse francese si è assicurata un presidente di giuria davvero d'eccezione: **Quentin Tarantino**, che torna sulla Croisette dieci anni dopo lo straordinario successo di *Pulp Fiction*. Sempre Tarantino è tornato al lavoro dopo la doppia fatica di *Kill Bill* voll. 1 e 2; il nuovo progetto si chiama *Inglorious Bastards* e tratta di un gruppo di infami soldati americani che, durante la seconda guerra mondiale, cercano di riscattarsi in un'audace missione contro i nazisti.

• Ad aprile inizieranno a Roma le riprese di *Ocean's Twelve*, sequel del quasi omonimo film di Steven Soderbergh. Il cast sarà lo stesso del primo film (Brad Pitt e soci) con l'aggiunta di Catherine Zeta Jones.

• **Hugh Grant** sarà, per una volta, impegnato in un ruolo tutt'altro che comico: ve-

stirà, infatti, i panni dell'omicida-cannibale tedesco Arwin Meiwes, recentemente condannato ad 8 anni di reclusione per aver ucciso (e poi mangiato) un uomo conosciuto su internet.

• Dopo più di otto anni di avventure televisive sarà tratto un film dalla celebre serie animata *I Simpson*, creata da Matt Groening e James Brooks.

• **Elijah Wood** (universalmente noto come Frodo) cerca di riprendersi dal successo de *Il Signore degli anelli* con *The Yank*, storia di uno studente di Harvard che dopo l'espulsione dal college vola a Londra e si avvicina al mondo degli hooligans.

• Il recente *Che ne sarà di noi* di Giovanni Veronesi e con Silvio Muccino ha ottenuto 12 nomination ai **David di Donatello**. Undici nomination per *Non ti muovere* di Castellitto e per *La meglio gioventù* di Giordana.

• Il prossimo film dei Vanzina avrà come protagonista **Diego Abatantuono** (evidentemente in ferie da torte, primi piatti surgelati, ecc.). E' già possibile prenotare i biglietti su www.cinemad'essai.it (N.B. quella che precede è una fanfaluca).

Lunedì 5 aprile alle ore 20.45 al cinema Cabiria in sala 1 è stato presentato il film *Mi chiamo Sam*, nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione e conoscenza delle tematiche sull'"affido familiare". Questa serata viene organizzata grazie alla collaborazione fra la nostra associazione ed il Comune di Scandicci, nella persona di Andrea Peggion come responsabile del Centro Affidi della zona sociosanitaria Firenze Nord Ovest.

MI CHIAMO SAM (I AM SAM)

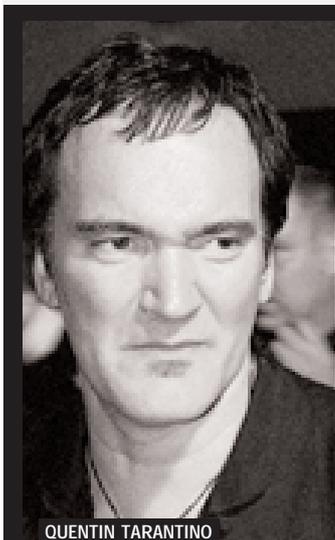
Regia: Jessie Nelson

Durata: 130'

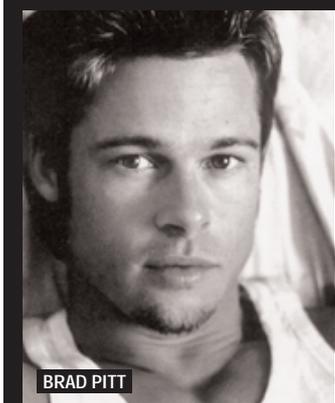
Interpreti: Sean Penn.

Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning, Hugh Hutchins-sons, Laura Dern, Stanley De Santis.

La storia di un uomo - Sam - affetto da demenza mentale che lo rende intellettualmente come un bambino di 7 anni è incarnata da Sean Penn, che deve combattere una dura battaglia giudiziaria per ottenere di nuovo la custodia della figlia dopo che il Tribunale la ha affidata ad un'altra famiglia. Lo aiuterà un cinico avvocato



QUENTIN TARANTINO



BRAD PITT



CATHERINE ZETA JONES



HUGH GRANT



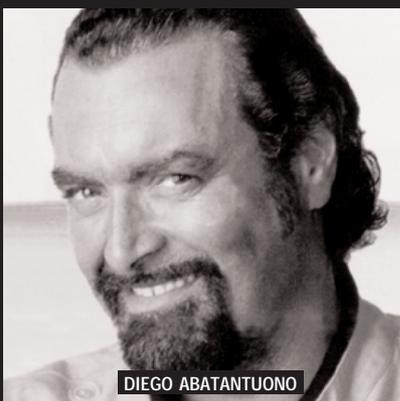
I SIMPSON



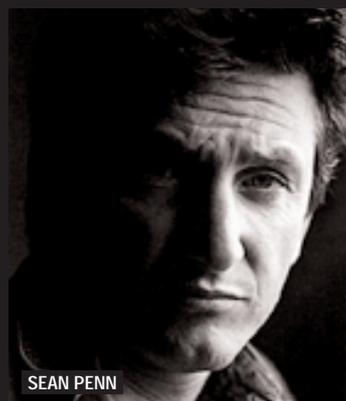
ELIJAH WOOD

impersonato da Michelle Pfeiffer, la quale nel rapporto con Sam troverà - come lei stessa ammette - più insegnamenti di quanto lui non ne abbia tratti da lei.

Si potrebbe obiettare che una vicenda così ingiusta e drammatica intervenga direttamente sulla sfera sentimentale della nostra psiche, e che quindi in fondo "I Am Sam" sia un film - per così dire - "strappalacrime". Tutto vero. Ma è anche vera l'interpretazione misurata, mai isterica, mai virtuosa, bensì filologica e non maniacale di Sean Penn. E poi c'è la sceneggiatura, in cui trova spazio una logica personale di Sam fondata sulla conoscenza - quella, sì, maniacale - dei Beatles: "Lennon se non avesse inserito - afferma Sam in giudizio - I love you, I love you, I love you in "Michelle", scritta da Paul (McCartney) ora non sarebbe un ritornello eterno: ecco, il rapporto con mia figlia è come quella canzone". Un rapporto padre-figlia non necessita di una lambiccata impalcatura intellettuale: per contro, un'istintiva sensoriale empatia, sorretta magari da una cultura musicale sui Beatles è un inossidabile collante: Amor omnia vincit: da: www.tempimoderni.com



DIEGO ABATANTUONO



SEAN PENN

SONDAGGIO

In occasione dell'incontro con Alessandro Benvenuti, data la prevista partecipazione numerosa dei soci, il Direttivo aveva deciso di distribuire un volantino in cui si chiedeva un'opinione riguardo alla prossima stagione de "La febbre del lunedì sera", se lasciare una doppia programmazione - ogni lunedì un film diverso per ciascuna sala (come quest'anno) - oppure che il film in sala 1 fosse ripetuto la settimana successiva in sala 2 (come accadeva lo scorso anno) oltre a qualche altro suggerimento.

Questi i risultati:

- consegnate circa 280 schede
- compilate 140 (50% del totale)
- 63 risposte con 13 suggerimenti per la doppia programmazione (ogni lunedì un film diverso per ciascuna sala come quest'anno)
- 74 risposte con 28 suggerimenti per la ripetizione del film la settimana successiva come accadeva lo scorso anno;
- 3 nessuna risposta

Suggerimenti dati:

- Orario (alle 21 - da settembre a maggio - OK così - inizio prima per i film lunghi - alle 21,30 - modulazione dei film - alle 21.15 - due spettacoli per ogni film alle 20 e alle 22)
- Genere (film italiani e incontri con attori e registi - no truci o drammatici - grandi classici del passato in lingua originale e sottotitoli - più film italiani - no film belli alla stessa sera - più film lunghi alle 21.15 - film italiani del neorealismo o classici della commedia italiana - film allegri - no film noiosi o soporiferi, il lunedì è già tragico - codificare i film con i colori giallo, nero, rosa, blu - film horror - documentarsi prima di scegliere i film - no film francesi - più film storici - qualche film in lingua originale inglese, russo - diversificare all'interno della stessa serata - più film rilassanti, no film pacco, lenti come gli scorsi anni "perché mi fido della vostra scelta e non voglio farla io" - più equilibrio tra film drammatici e comici)
- Altro (cena assemblea di mercoledì - maggiore attenzione all'inizio, es. centratura immagine)

Alla luce delle risposte ottenute il Direttivo ha valutato che anche se i due quesiti hanno riscontrato un risultato pressoché equivalente, la scelta di ripetere l'esperienza dello scorso anno è stata accompagnata da un numero maggiore di suggerimenti.

La scelta del Direttivo, considerando i risultati del sondaggio, è ormai orientata a proporre perciò in autunno una programmazione ripetuta, mentre in primavera, grazie alla possibilità di scegliere su una rosa più ampia di film, continuare come quest'anno, film diversi ogni sera.

ASSEMBLEA SOCI 24 MAGGIO

E' convocata l'assemblea dei soci per domenica 23 maggio 2004 alle ore 6:00 (in prima convocazione) e **lunedì 24 maggio** alle ore 22:00 (in seconda convocazione) presso la Badia di Settimo per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo 2003
2. Bilancio preventivo 2004

Alle ore 20,30 l'assemblea sarà preceduta dalla tradizionale cena (a cura degli Amici della Badia), con prenotazione entro giovedì 20 maggio e con il pagamento anticipato di € 19,00.



- Le iscrizioni per la cena terminano il 20 maggio.
- I posti disponibili sono 120.
- Il pagamento avviene al momento dell'iscrizione e per eventuali rinunce la quota verrà restituita soltanto se è disponibile una sostituzione per il socio mancante.
- La sostituzione segue un'apposita lista d'attesa in stretto ordine temporale.



Menù della cena

in collaborazione con l'associazione
"Amici della Badia"

Aperitivo e stuzzichini vari

Verdure grigliate e crostini misti

Riso ai carciofi

Penne vegetariane

Spiedino e rosticciana alla brace

Patate arrosto

**Macedonia di frutta fresca
con gelato alla crema**

Vino rosso della casa (Montespertoli) Acqua

€ 19 quota interamente a carico dei soci

GITA A VENEZIA

L'Associazione organizza per sabato 29 e domenica 30 maggio 2004 una GITA a VENEZIA riservata esclusivamente ai soci.

I posti disponibili sono 36; il costo è di € 120,00 (comprensivo di viaggio in treno AR, pernottamento in hotel 4* con prima colazione, cena di sabato 29). Le prenotazioni entro sabato 8 maggio con il pagamento dell'intera quota. In caso di rinuncia la quota viene restituita soltanto se c'è la sostituzione effettiva.

A lato il programma.



sabato 29 maggio

- ore 9:00 Ritrovo stazione Santa Maria Novella
- 9:33 Partenza con treno intercity (posti riservati)
- 12:25 Arrivo a Venezia Mestre e sistemazione presso l' Hotel Plaza ***** a pochi metri dalla stazione
- 13,30 Trasferimento in treno a Venezia (6 minuti) con pomeriggio dedicato alla visita della città (pranzo libero)
- 20,30 Ritrovo presso la trattoria "Da Marisa" (Cannaregio, 652 b - Fondamenta San Giobbe) per la cena, con il seguente menù:
Risotto alle verdure
Pappardelle salsiccia e funghi
Vitello al radicchio
Faraona in peverada
Dolce della casa
Vino della casa
- 23,00 Visita di Venezia di notte e rientro in hotel (in treno)

domenica 30 maggio

- ore 8:30 Prima colazione in hotel
- 9,30 Trasferimento in treno a Venezia con mattina dedicata alla visita della città e pranzo libero
- 16,00 Trasferimento in treno a Mestre e ritiro dei bagagli
- 17,35 Partenza con treno intercity (posti riservati)
- 20,26 Arrivo A Firenze S.M.N.



SCUOLA

Con la proiezione, mercoledì 7 aprile, di *L'apetta Giulia* si concluderanno le mattinate rivolte alle scuole. Anche quest'anno le materne hanno fatto la parte del leone; fra le scuole medie e superiori il Liceo artistico Alberti ha totalizzato il maggior numero di presenze.

Come accennato nei precedenti numeri il Direttivo affronterà la questione delle proiezioni scolastiche nei prossimi mesi per arrivare ad un nuovo assetto organizzativo, cercando di migliorare il servizio, esigendo una maggiore responsabilità degli insegnanti che partecipano al progetto.



SCUSA, COSA NE PENSI DI...?



Angela



TI SPIACE SE BACIO MAMMA? di A. Benvenuti con N. Stefanenko, A. Benvenuti, A. Foà, M. Massironi, S. Barca

• Film carino per trascorrere una serata spensierata e piacevole. Non è un capolavoro e ricorda un po' le fiction italiane. E' una comicità che non strappa la risata bensì il sorriso. Mi è piaciuto l'intervento del Benvenuti: è simpatico, anche se devo dire che lo preferisco più in teatro che non sul set cinematografico. (Cristiana, 30 anni)

• Film leggero e molto simpatico, senza tante pretese, ma scorrevole e piacevole da vedere. Bravo Foà e simpatica la Stefanenko. Sono stata contenta dell'intervento del Benvenuti che, oltre a farci ridere con le sue battute, ci ha illustrato come funzioni la distribuzione dei film nelle sale cinematografiche. (Cecilia, 37 anni)



TI SPIACE SE BACIO MAMMA?

L'AVVERSARIO

di N. Garcia con D. Auteuil, G. Pailas



• Il film mi è piaciuto perché fa parte di uno dei miei generi preferiti. E' uno di quei film non facili da trovare e che magari viene trasmesso in televisione fuori orario. Me lo aspettavo più scorrevole, mentre risulta lento e pesante. Mi è piaciuta l'impostazione narrativa del film pur senza l'uso della voce narrante, ma tramite il susseguirsi di flashback che rende, in particolare all'inizio, il film difficile da comprendere. Auteuil si riconferma un bravissimo attore, la sua interpretazione è superba ed è grazie alla sua bravura che, in particolare all'inizio, il film regge, visto che il tutto ruota attorno a lui. (Domenico, 29 anni)

• Bel film. Il regista ricostruisce con fedeltà un fatto di cronaca senza giudicare il personaggio e il contesto sociale che lo circonda. Un film che è riuscito a mantenere sempre viva la mia attenzione per l'ansia e la tensione che si riescono a percepire anche nelle gesta quotidiane, e che vanno via via crescendo. Il film non è prevedibile e riesce a suscitare curiosità grazie al fatto che la storia parte dal finale per poi essere raccontata tramite flashback. (Edoardo, 28 anni)

• Film bello e impegnativo, anche se un po' lento. Mi ragge pensare che sia una storia



vera e che forse la realtà possa essere stata ancora più crudele. Lascia sgomenti e fa riflettere sulla vita e sulla psiche. Stupenda l'interpretazione di Auteuil. (Paola, 34 anni)

PUBBLICO IN SALA



Grande affluenza



Buona affluenza



Nella media



Scarso pubblico



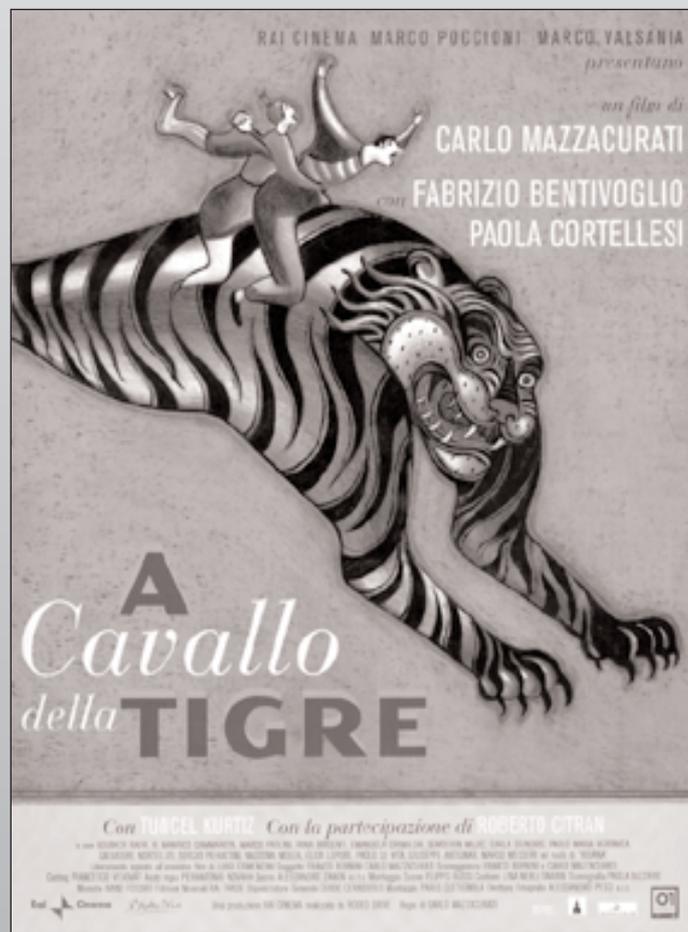
IL FIORE DEL MALE

di C. Chabrol con N. Baye, S. Flon, B. Magimel, M. Doutey



• Il film mi è piaciuto, anche se è lento come la maggior parte dei film francesi. Riesce a descrivere con precisione l'ambiente della borghesia francese e la realtà soffocante di una famiglia condizionata dal peso dei ricordi. Molto amaro il finale. Tra tutte, secondo me, l'interpretazione di Suzanne Flon è la migliore. (Claudia)

• Il film mi ha deluso, come non mi sono piaciuti tutti gli altri film che ho visto fino ad ora da gennaio quando mi sono iscritto all'Associazione. Questo film non mi ha lasciato molto, è scontato e banale. Buona l'interpretazione degli attori, ma manca il soggetto. (Giuseppe Brugioni, 64 anni)



A CAVALLO DELLA TIGRE

di C. Mazzacurati con F. Bentivoglio, P. Cortellesi, T. Kurtiz



• Mi aspettavo di più da Mazzacurati, infatti a mio avviso i suoi film precedenti sono migliori. E' troppo incentrato sulla parte carceraria e la fine è troppo idilliaca. E' un film squilibrato, dove anche l'aggancio tra la prima e la seconda parte del film è improbabile. Buona l'interpretazione di Bentivoglio che si riconferma essere uno dei migliori attori italiani. A me solitamente piacciono i film ita-

liani e mi dispiace vedere come a volte siano penalizzati nella distribuzione nelle sale cinematografiche o che vengano trasmessi alla televisione solo in tarda serata.

(Franca Alghisi Magini, 48 anni)

• Il film non mi ha colpito particolarmente, anche se penso che Mazzacurati sia uno dei migliori registi italiani. Bravi gli attori. Bentivoglio è perfetto nella parte e la Cortellesi, oltre a essere bella, è brava, anche se si trova a coprire un ruolo scostante e insensato. (Alessandro, 30 anni)

LA IENA Cane da mondezza

Oh mamma! Arrivano i David di Donatello! Che ne sarà di noi? Bentornati a

tutti! State tutti bene? Perfetto! La vostra affezionata iena ha urgente bisogno di una vacanza, ma visto che una iena non dorme mai, il sottoscritto stringe i denti e va avanti. La scorsa notte ho avuto un incubo. Ho sognato che partecipavo a "Porta a Porta". Dopo il fatidico "DING DONG", il terribile Dottor Vespa mi faceva entrare nello studio bianco-celeste e mi faceva accomodare niente popodimeno che accanto ad Emilio Fede. Ero stato presentato come noto e famoso giornalista dell'importante testata giornalistica "Cinforma". L'invito era dovuto al fatto che si doveva parlare di cinema e politica. Infatti, oltre che al nostro beniamato premier era presente in studio anche il ministro Urbani al quale si vedeva benissimo mancava il suo ex amico Vittorio Sgarbi (ha passato tutto il tempo a invocare il suo nome inutilmente...). Prima di entrare nello studio bianco-celeste mi erano state innescate due micro bombe dentro le arterie alla base del collo. Questo per far sì che non disturbassi in alcun modo la sua eccellenza con domande - come dire - poco pertinenti. Al momento in cui lo avessi fatto, il dottor Vespa avrebbe infilato quella poco pulita mano nelle grandi tasche che si ritrova, ed invece di grattarsi la



Marco

pa l l a destra, avrebbe azionato un microdetonatore per farmi disintegrare le suddette arterie.

Dopodiché sarei stato allontanato dallo studio bianco-celeste adducendo la scusa che fossi stato colto da malore improvviso. Naturalmente me ne sono guardato bene di fare domande "poco pertinenti" e sono stato più che altro a guardare e ad ascoltare le cose interessanti che si dicevano a proposito del cinema italiano e delle sue condizioni. Quali cose? Boh! Non ricordo... Però ad un certo punto, dalle tasche del premier è spuntato fuori il solito ponte sullo stretto di Messina e un mega-fazzoletto per pulirsi il naso. In realtà era il famoso contratto con gli Italiani. Ma il premier prima ci si è asciugato la fronte, poi ci si è soffiato il naso ed infine si è accorto della gaffe... dicendo: "Eh eh... E' il posto più morbido dove mettere il naso!"... Avrei voluto rispondere in tono gentile "è anche la cosa più dura da prendere in c..." ma le micro-bombe nelle mie arterie fischiavano in modo minaccioso un motivo che sembrava quello di Marco Masini... ho lasciato perdere. La soluzione del governo per la congenita crisi del cinema era di lavorare di più e di concedere meno ferie a chi lavora nel cinema, solo così il cinema italiano potrà uscire dalla crisi che da decenni lo attanaglia. Al che Urbani visibil-

mente spaventato dalla proposta, ha chiesto se per caso anche lui, in qualità di ministro dei beni culturali, avesse dovuto lavorare di più "Vede presidente... io avrei già prenotato un pacchetto della Parmatour per andarmene a Malindi con mia moglie la settimana di Pasqua...". L'incubo ha raggiunto il suo culmine più orripilante quando l'altro ospite seduto al mio fianco, Emilio Fede, è stato colto da improvviso attacco di meteorismo e in un delirio di flatulenze, salamelecchi del dottor Vespa, cazzate sparate dai due Ministri, mi sono alzato in piedi e tutto quello che sono riuscito a dire di sinistra è stato: "sapete che vi dico? Andatevene tutti a F....." Non ho potuto concludere perché le micro bombe hanno smesso di fischiare Masini ed hanno ruttato tutta la loro dannata micro-carica. Così ho sognato la mia morte... la morte della iena. Quando mi sono svegliato ho aperto il giornale, ho visto che il film scritto da Silvio - straccio in bocca - Muccino *Che ne sarà di noi?* era candidato a uno sfracello di David di

BRUNO VESPA



GIOVANNI VERONESI E SILVIO MUCCINO

Donatello. E mi sono chiesto: come è possibile? Non è uscito niente di meglio quest'anno di film italiani?... Ho riflettuto un po'... poi non mi è venuto in mente niente di meglio. Oh mio Dio! Che avesse ragione lui? Meno ferie per tutti! Anche per i cervelloni del cinema italiano... Basta ferie! Tornate a girare qualche buon film!!!

Direttore responsabile:

Mauro Bagni
Reg. Trib. di Firenze
n°4638 del 07/11/1996

Hanno collaborato:

Sonia Bagni,
Angela Berni, Marco Brasco,
Matteo Maurizi, Alberto Pineschi
Elisabetta Sbraci

Responsabile organizzazione: Alberto Pineschi

Grafica e Impaginazione: Andrea Panozzo

Fotolito: Seleservice

Stampa: Tipolitografia Mecocci

Copie n° 600

Il giornale è stato chiuso in tipografia il 20-04-2004



GRAZIE ALESSANDRO...

Lunedì 23 febbraio abbiamo avuto la possibilità di presentare l'ultimo lavoro del regista Benvenuti, in seguito alla mancata proiezione dei documentari del Festival dei Popoli. Purtroppo questo film non ha avuto successo in sala in autunno, anche per cause di distribuzione come ci ha spiegato lo stesso regista. Ormai i film americani impongono agli esercenti e al mercato cinematografico nazionale la loro presenza sugli schermi lasciando pochissimo spazio alle produzioni italiane a tal punto che anche registi affermati devono contenderselo tra loro.

Ti spiace se bacio mamma? è un film "carino, che sicuramente non vuole cambiare la storia del cinema" - come ha affermato lo stesso Alessandro in sala. Gli attori sono tutti bravi, dal protagonista, a Natasha Stefanenko e Marina Massironi, ed un Arnoldo Foà strepitoso.

Prima della proiezione il regista ha fatto una breve introduzione, presentato dal presidente Mauro Bagni e affiancato dal vicesindaco Simone Gheri e punzecchiato da Sergio



Staino. Grazie alla simpatia di Alessandro il film è stato seguito con partecipazione ed entusiasmo da una sala gremita che, al termine della proiezione, è rimasta incollata alla poltrona per continuare ad ascoltare questo regista comico e serio allo stesso tempo. Alessandro si è sentito come a casa e ha avuto piacere di invitare numerosi suoi amici e collaboratori di teatro alla serata.

Grazie anche al fratello di Alessandro e soprattutto al babbo di Elisabetta

che ci ha dato la possibilità di ricontattarlo.

Speriamo che la permanenza al programma televisivo "Striscia la notizia" non privi il cinema italiano e la sala del Cabiria della presenza di Alessandro...



NOTE ASSOCIATIVE

- Per iscriversi all'Associazione bisogna avere compiuto i 18 anni di età.
- La tessera costa € 15 per chi la rinnova, € 25 per i nuovi soci. E' valida dal 1 gennaio al 31 dicembre 2004.
- La tessera è strettamente personale; deve essere munita di foto ed esibita sempre prima dell'accesso alle proiezioni.
- La tessera dà diritto all'ingresso gratuito alle proiezioni del lunedì dedicate ai soci e permette di partecipare a tutte le attività dell'Associazione con particolari agevolazioni.
- Presentando la tessera, munita di foto, alla cassa del cinema è possibile usufruire di uno sconto, eccetto i giorni festivi, per la visione del film: € 4,00 anziché € 6,00.
- E' possibile iscriversi presso il Centrolibro in piazza Togliatti 41 tel. 055/25.77.871.
- Chi smarrisce la tessera 2004 deve richiedere il duplicato. Al 31 marzo i soci sono 427.

www.amicidelcabiria.it